

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI DEL 15 FEBBRAIO 2009.

Relazione del Presidente.

L'anno 2008 era iniziato sotto buoni auspici e tutti noi speravamo di vedere realizzata a Fermo almeno la prima fase della progettata area di sosta. Lo studio AUR degli architetti Ambrogio e Conforti aveva fatto un lavoro egregio e completo e sembrava che gli amministratori comunali avessero compreso la valenza di tale opera recependo favorevolmente il progetto presentato ed i nostri suggerimenti.

Questa era almeno l'impressione che io ed il vice-presidente Salvatore Ambrogio avevamo riportato in occasione degli incontri avuti con l'Assessore all'Urbanistica Dott. Rastelli. Al momento però di passare alla fase operativa siamo stati dirottati, per competenza, ad altro assessore col quale sino ad oggi non siamo riusciti ad avere alcun contatto.

Stupisce questo comportamento, comune peraltro a tutte le amministrazioni che si sono succedute a Fermo negli ultimi trent'anni, segno evidente di una ristrettezza di vedute e di una staticità in netto contrasto con la dinamicità dei comuni circostanti di cui il capoluogo della nuova provincia dovrebbe essere il capofila. E così, mentre il centro storico della città agonizza, con grande imbarazzo siamo costretti ad indirizzare altrove le richieste dei molti Club che manifestano la volontà di visitare Fermo. Non c'è possibilità alcuna di ospitare decentemente a Fermo turisti in camper e, quando va bene, possiamo segnalare una sistemazione sulla costa che non è certo l'ideale per visitare ed assaporare il fascino delle opere e degli ambienti del Centro Storico. Il più delle volte quindi tutto si risolve in una visita superficiale e frettolosa senza alcuna ricaduta per gli esercizi del luogo (ristoranti, negozi, ecc.) Fatto sta che questa è la situazione e non sappiamo più quale iniziativa intraprendere al riguardo.

Per contro i piccoli comuni del Fermano sono molto più sensibili a questa forma di turismo che non ha impatti negativi sul territorio, che non richiede grandi investimenti, che viene praticata per almeno otto mesi l'anno e che può rappresentare una risorsa aggiuntiva specie in questi periodi di difficoltà di tutti i settori.

Come Club abbiamo il dovere di impegnarci per assicurare un riscontro a quanti credono nel turismo itinerante ed investono in strutture al suo servizio. In Aprile inaugureremo a Monte San Pietrangeli una piccola ma funzionale area di sosta ed abbiamo in animo di organizzare proprio a Monte San Pietrangeli l'Assemblea Annuale dell'Associazione Regionale del Campeggio nel 2010 dal momento che il Comune è ben lieto di mettere a nostra disposizione tutte le strutture necessarie anche per l'organizzazione di un eventuale convegno.

Abbiamo sempre in progetto la realizzazione di una guida del Fermano destinata ai turisti itineranti; contavamo di accollare i costi all'ente della nuova provincia ma viste le incertezze sul suo futuro dovremo trovare strade alternative. E' chiaro comunque che l'iniziativa richiede l'impegno e la collaborazione pratica di più persone.

Il Direttivo lavora d'amore e d'accordo e cerca di portare avanti iniziative che contribuiscano alla socializzazione ed alla conoscenza fra soci che preferiscono le uscite brevi agli incontri in sede, il che è spiegabile con la natura e gli scopi dell'associazione. A questo proposito mi sento in dovere di ringraziare il V. presidente Luigi Marilungo ed i suoi collaboratori e collaboratrici che sempre con entusiasmo s'impegnano in tante iniziative (vedi castagnata ed altro).

I rapporti con l'Associazione Regionale e con gli altri Club marchigiani, sempre improntati alla massima lealtà, si mantengono ottimi e da parte nostra non facciamo mancare il nostro contributo, anche se spesso critico, ma sempre costruttivo, specie a proposito delle numerose sigle che popolano il mondo del plein air ed altro non fa che creare confusione ed innescare diatribe senza senso piuttosto che agire di concerto per il raggiungimento d'obiettivi comuni.

Il numero dei soci, pari a 103 nuclei familiari, è esattamente lo stesso del 2007; l'unica variazione è rappresentata dall'ingresso di un socio giovane. Vi invito a promuovere l'adesione di soci giovani che rappresentano il futuro della nostra associazione; la Confederazione Nazionale concede l'iscrizione gratuita mentre è richiesto il solo contributo di €3,00 a favore del Club.

Penso sia il caso di concludere qui questa mia relazione e di lasciare spazio ai vostri interventi che mi auguro siano numerosi.

Il Presidente
(*Mario Aliberti*)